

PROFILO PROFESSIONALE

FONICO/FONICA DI MIX

<i>deutsch</i>	<i>Mischtonmeister:in</i>
<i>français</i>	<i>Mixeur/mixeuse</i>
<i>english</i>	<i>Re-recording Mixer</i>

Mansioni generali

Combina tutti gli elementi della lavorazione sonora in un tutt'uno, crea l'arco narrativo sonoro, ha la responsabilità tecnica del prodotto finale.

I fonici di mix realizzano la versione finale del sonoro per i media audiovisivi. Sono responsabili sia della qualità artistica e drammaturgica che di quella tecnica della traccia sonora. I singoli elementi sonori generati e rielaborati durante il montaggio sonoro, come voce, rumori, ambienti e musica vengono combinati insieme, tenendo conto degli aspetti tecnici e drammaturgici, al fine di creare una sonorità complessiva che rifletta in modo ottimale l'idea e la drammaturgia del film all'interno dell'ambiente d'ascolto preposto al formato sonoro (cinema, salotto).

Ambito di attività e responsabilità

Durante il missaggio le idee e gli elementi sonori emersi in fase di montaggio delle immagini e del suono vengono tradotti a seconda delle condizioni di riproduzione del mezzo di fruizione finale (cinema, TV, videogiochi, ecc.). I fonici di mix, in veste di tecnici che lavorano direttamente al missaggio, svolgono inoltre la funzione di moderatori. Le persone principalmente coinvolte sono in questo caso i responsabili dei reparti regia, produzione, montaggio cinematografico, composizione e progettazione sonora.

L'obiettivo del lavoro dei fonici di mix è il bilanciamento e la creazione di un quadro sonoro che sostenga la drammaturgia desiderata per il film. Idealmente immagine e suono riproducono un gioco armonico che va oltre la somma dei singoli elementi. In tale contesto il dialogo, quale elemento che guida l'azione dentro alla storia, così come la limpidezza del parlato ad esso associata, svolgono un ruolo centrale.

Dal punto di vista tecnico il lavoro comprende la regolazione del volume degli eventi sonori preparati nel montaggio sonoro, il filtraggio/distorsione (ingl. *equalizing*), le elaborazioni dinamiche (compressione e simili), l'eliminazione del rumore (ingl. *denoising*), il posizionamento nell'ambiente tramite potenziometri panoramici e sonorizzazioni ambientali generate sinteticamente e l'elaborazione con effetti supplementari.

I progetti complessi con molte tracce sonore richiedono un pre-missaggio, al fine di combinare gli elementi singoli. Questo metodo di lavoro, elaborato inizialmente a piccoli step, è ciò che consente l'accesso drammaturgico su larga scala agli elementi sonori combinati per il missaggio finale.

I fonici di mix sono inoltre responsabili dell'osservanza delle norme tecniche. Le specifiche in tal senso sono date dalla destinazione d'uso del prodotto finale progettato; per un missaggio televisivo, ad esempio, le norme sono diverse - di solito si tratta di norme specifiche delle emittenti - rispetto a quelle di un missaggio cinematografico, pertanto richiedono missaggi diversi. Per ragioni di costo,

spesso si ricorre a soluzioni di compromesso: ad esempio, si utilizza un missaggio cinematografico modificato per un missaggio televisivo.

Sviluppo storico e situazione attuale

Prima dell'avvento del montaggio sonoro digitale i fonici di mix erano le figure creative principali per il piano sonoro. Nel laboratorio di missaggio si potevano ascoltare per la prima volta tutte le componenti sonore contemporaneamente.

Grazie alle possibilità tecnologiche evolute per il montaggio sonoro è cambiata la suddivisione dei compiti all'interno della post-produzione. Le moderne workstation audio digitali (DAW) oggi consentono già durante l'elaborazione del suono di intervenire sul materiale sonoro e di modellarlo, cosa che una volta era possibile solo all'interno di un missaggio cinematografico.

Per questi motivi i confini tra i compiti di un missaggio e quelli di un montaggio del suono sono sempre più labili. Ecco perché è importante che i responsabili del montaggio sonoro e del missaggio si confrontino in anticipo, al fine di garantire un passaggio il più fluido possibile tra montaggio e missaggio del sonoro.

Requisiti e qualifiche

- Udito perfetto
- Conoscenze dettagliate della drammaturgia filmica e sonora
- Creatività e immaginazione
- Capacità comunicative e predisposizione al lavoro di squadra
- Flessibilità ed empatia
- Talento organizzativo e resistenza allo stress
- Musicalità
- Competenze tecniche

Vie d'accesso alla professione

In Svizzera, diverse università del cinema offrono corsi di laurea incentrati sul sound design per il cinema, ad esempio la HEAD a Ginevra, la Zürcher Hochschule der Künste ZHdK, l'università di Lucerna.

Vi sono inoltre dei corsi di formazione privati in ingegneria dell'audio per il cinema o la musica che possono costituire un buon prerequisito.

Anche l'accesso come assistente di sound designer esperti oppure l'attività di montatore del suono e la conseguente transizione a fonico di mix può portare al successo.